

COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA

Provincia di Treviso
Regione del Veneto



PRC - Piano Regolatore Comunale

Articolo 12 Legge Regionale 23 aprile 2004, n° 11

PI - Piano degli Interventi - variante n.3

Articoli 17 e 18 Legge Regionale 23 aprile 2004, n° 11

Asseverazione Idraulica

PI adozione con DCC n. 22 del 21.07.2022
vPI 1 adozione con DCC n. 58 del 28.11.2023
vPI 2 adozione con DCC n. 17 del 23.04.2024

approvazione con DCC n. 29 del 18.07.2023
approvazione con DCC n. 02 del 26.03.2024
approvazione con DCC n. 28 del 17.07.2024

PROGETTAZIONE

Studio *MG* pianificazione
Matteo Gobbo
con Alessia Rosin

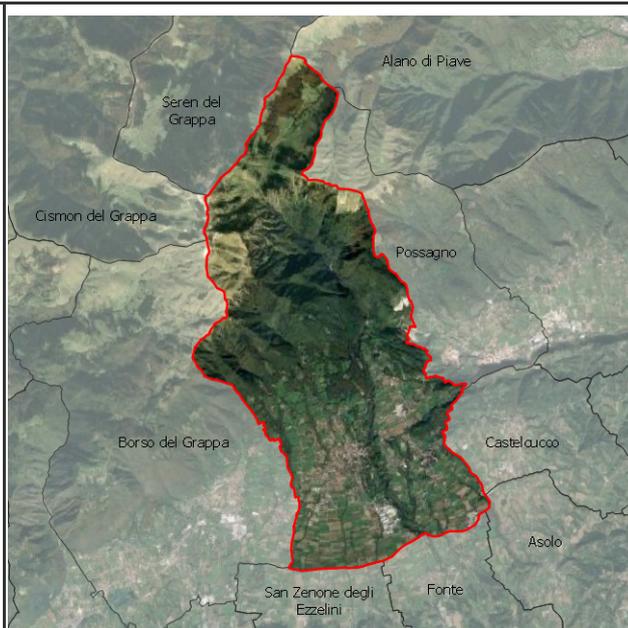
COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA

SINDACO
Annalisa Rampin

ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Davide Michelon

SETTORE URBANISTICA
Andrea Petrecca
Elena Bortolazzo

SEGRETARIO
Fulvio Brindisi
febbraio 2025



COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA

Provincia di Treviso - Regione del Veneto

**PRC - PIANO REGOLATORE COMUNALE
PI - Piano degli Interventi
Variante 3**

**ASSEVERAZIONE AI SENSI DELLA D.G.R. N. 3637 DEL 13.12.2002, DELLA DGRV N. 1322 DEL
10.05.2006 E DELLA DGRV N. 2948 DEL 06.10.2009
allegata alla Variante 3 parziale al Piano degli Interventi
articoli 17 e 18 LR 23 aprile 2004, n. 11**

SOMMARIO

| | | |
|----|--|--------|
| 1. | PREMESSA | pag. 2 |
| 2. | OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA VARIANTE 3 AL PI | pag. 3 |
| 3. | CONCLUSIONI | pag. 5 |

1. PREMESSA

La presente asseverazione viene prodotta ai sensi delle vigenti disposizioni regionali in materia di Valutazione di Compatibilità Idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici, con riferimento alle Modalità operative e indicazioni tecniche di cui all'Allegato "A" alla DGRV n. 1322 del 10 maggio 2006, L. 3 agosto 1998, n. 267 – *"Individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico. Nuove indicazioni per la formazione degli strumenti urbanistici"*.

Con deliberazione n. 3637 del 13.12.2002 e con le successive DGR 1322 del 10.05.2006 e DGR 2948 del 06.10.2009, la Giunta Regionale del Veneto ha fornito gli indirizzi operativi e le linee guida per la verifica della compatibilità idraulica delle previsioni urbanistiche con la realtà idrografica e le caratteristiche idrologiche ed ambientali del territorio.

Al fine di conseguire una più efficace prevenzione dei dissesti idraulici ed idrogeologici ogni nuovo strumento urbanistico comunale (PAT/PATI o PI) deve contenere uno studio di compatibilità idraulica che valuti per le nuove previsioni urbanistiche le interferenze che queste hanno con i dissesti idraulici presenti e le possibili alterazioni causate al regime idraulico.

In relazione alla necessità di non appesantire l'iter procedurale, la "valutazione" di cui sopra è necessaria solo per gli strumenti urbanistici comunali (PAT/PATI o PI), o varianti agli stessi strumenti che comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico. Per le varianti che non comportano alcuna alterazione del regime idraulico ovvero comportano un'alterazione non significativa la valutazione di compatibilità idraulica è sostituita dalla relativa **asseverazione** del tecnico estensore dello strumento urbanistico attestante che ricorre questa condizione.

La valutazione di compatibilità idraulica non sostituisce ulteriori studi e atti istruttori di qualunque tipo richiesti al soggetto promotore dalla normativa statale e regionale, in quanto applicabili.

Per le motivazioni che verranno illustrate più oltre si ritiene che la variante al PI in esame rientri in tale categoria, pertanto è stata predisposta la presente asseverazione.

La **variante 3**, parziale, al Piano degli Interventi del Comune di Pieve del Grappa è redatta secondo la procedura prevista dagli articoli 17 e 18, LR 23 aprile 2004, n. 11 ed ha come oggetto l'accoglimento di alcune manifestazioni di interesse e/o proposte di modifica puntuali che aggiornano e integrano il quadro delle azioni di piano definito nel 2023 con il primo Piano degli Interventi.

2. OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA VARIANTE 3 AL PI

La presente Variante 3 al PI è finalizzata a dare corso ad alcuni adeguamenti grafici e normativi allo strumento urbanistico operativo, sulla base di specifiche richieste e segnalazioni pervenute al Comune da parte dalle proprietà delle aree e degli immobili oggetto di modifica.

Come si evince dal contenuto della presente variante al PI, la stessa non prevede carichi insediativi aggiuntivi.

| Tabella riepilogativa delle modifiche oggetto di Variante 3 al PI | | | | |
|---|----------------------------|-----------------|---|--|
| n. | Superficie terr/fond mq | volume mc | Descrizione | Verifica di conformità con la LR 14/2017 |
| 1 | 3.148 | 1200 | nuovo ANF lotto libero in ZTO ED/18 | SI – non comporta consumo di suolo ai sensi della LR 14/2017 - art.2 |
| 2 | 127 | -165 | Variante Verde (da ZTO C1/12 a ZTO A/7) | SI – non comporta consumo di suolo ai sensi della LR 14/2017 - art.2 |
| 3 | 201 | 0 | ampliamento ZTO A/57 | SI – non comporta consumo di suolo ai sensi della LR 14/2017 - art.2 |
| 4 | 0 | 0 | PN n.17 ex art. 15.1.1 NTO | SI – non comporta consumo di suolo ai sensi della LR 14/2017 - art.2 |
| 5 | 1482 | 0 | nuova ZTO B/44 in TCr/04 | SI – non comporta consumo di suolo ai sensi della LR 14/2017 - art.2 |
| 6 | 1379 | 0 | nuova ZTO B/45 in TCr/04 | SI – non comporta consumo di suolo ai sensi della LR 14/2017 - art.2 |
| 7 | 0 | 0 | integrazione NTO art. 36 | SI – non comporta consumo di suolo ai sensi della LR 14/2017 - art.2 |
| 8 | 1530 | 3060 | da ZTO Fa/03 a ZTO B/27 | SI – non comporta consumo di suolo ai sensi della LR 14/2017 - art.2 |
| 9 | 0 | 100 | sagoma limite involucro in ZTO A/2 | SI – non comporta consumo di suolo ai sensi della LR 14/2017 - art.2 |
| 10 | 1450 | 800 | ampliamento ZTO A/24 lotto libero | comporta consumo di suolo ai sensi della LR 14/2017 - art.2 |
| 11 | 0 | 0 | integrazione NTO art. 48.1 | SI – non comporta consumo di suolo ai sensi della LR 14/2017 - art.2 |
| 12 | 0 | 0 | Ufficio Urbanistica | SI – non comporta consumo di suolo ai sensi della LR 14/2017 - art.2 |
| Tot | 9.317 mq | 4.995 mc | | |

La presente Variante 3 al PI prevede un incremento di capacità edificatoria rispetto al PI vigente pari a 4.995 mc. Di conseguenza, gli abitanti teorici aggiuntivi risultano pari a 22 (4.995 mc / 225 mc/ab).

Variante n.3 al primo PI del comune di Pieve del Grappa prevede un utilizzo marginale della quantità massima di consumo di suolo ammesso dalla Variante al PATI ai sensi della LR 14/2017 approvata con DCC n. 09/2021 di seguito quantificato.

| Comune | Quantità max di consumo di suolo ammesso ex art. 56.1 NT PATI | PI vigente | PI var. 3 | % di consumo sul totale utilizzato (aggiornato alla var.3) |
|------------------|---|------------|-----------|--|
| PIEVE DEL GRAPPA | 10,95 ha | 0,439 ha | 0,061 ha | 4,56 % |

In sintesi, la Variante n.3 consuma una modesta parte, pari a 610 mq, della quantità massima di consumo di all'art.56.1 delle NT, pari al 0,56 %.

La **quantità residua di suolo** consumabile si attesta pertanto a **10,45 ha**.

Le modifiche contenute nella Variante 3 al PI risultano perfettamente in armonia con gli obiettivi del PATI, non vi sono incrementi significativi di carico insediativo aggiuntivo, pertanto risultano tutte compatibili e sostenibili, come qui documentato.

Si richiamano in ogni caso le normali misure di sicurezza e di cautela da adottare nella progettazione attuativa, nella progettazione delle opere di urbanizzazione.

In particolare, si richiamano:

- le *Norme Idrauliche contenute nella Valutazione di Compatibilità Idraulica* di cui all'Allegato C delle NTO del PI;
- il parere prot. 425047 del 14.09.2022 del Genio Civile di Treviso;
- il parere prot. 21457 del 10.08.2022 del Consorzio di Bonifica Piave di Montebelluna.

3. CONCLUSIONI

In ragione delle considerazioni tecniche precedentemente descritte, e in particolare:

- visto il contenuto delle modifiche introdotte con la Variante 3 al PI;
- preso atto che le modifiche sono prevalentemente finalizzate al recupero e alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente con limitati ampliamenti;
- considerato che le restanti modifiche di Variante sono riconducibili alla ricognizione dello stato dei luoghi (tessuto urbano consolidato) o alla rettifica/correzione di previsioni vigenti;
- valutato che le modifiche normative non comportano un aggravio all'equilibrio idrogeologico attuale del territorio;
- verificato che i n.2 lotti liberi individuati dalla presente Variante interessano aree inedificate inferiori a 1.000 mq in parte ricadenti all'interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata;
- accertato che, pertanto, non vi è un aggravio al regime idraulico del territorio;
- considerato che per tutte le aree con capacità edificatoria vigente il rilascio del Permesso di Costruire sarà in ogni caso subordinato al rispetto delle vigenti disposizioni in materia di invarianza idraulica e di sicurezza idrogeologica, ovvero del rilascio del parere da parte del competente Consorzio di Bonifica e degli altri enti competenti in materia, così come previsto dalle vigenti disposizioni in materia;

si assevera, ai sensi della Deliberazione Giunta Regionale del Veneto n 2948/2009 e s.m.i, che la presente Variante 3 al Piano degli Interventi del Comune di Pieve del Grappa non comporta modificazioni significative del regime idraulico del territorio e pertanto non necessita della Valutazione di Compatibilità Idraulica.

Pieve del Grappa, febbraio 2025

